



## **ISTITUTO COMPRENSIVO “GIAN TESEO CASOPERO”**

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA- SECONDARIA I GRADO  
Via Pirainetto, 60, 88811 - Cirò Marina (KR)

Tel./Fax 0962.614441 - Cod. Fisc.: 91021410799

E-mail: [kric82400d@istruzione.it](mailto:kric82400d@istruzione.it) - PEC: [kric82400d@pec.istruzione.it](mailto:kric82400d@pec.istruzione.it)

<http://ic2casopero.edu.it>



# ***PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM) 2022/2025***

**A Cura del Nucleo Interno di  
Valutazione (NIV)**

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Spinali Graziella  
Prof.ssa Colomba Clelia  
Prof.ssa Cosenza Federica  
Prof.ssa Faraò Natalina  
Prof.ssa Marasco Antonia

# INDICE

## **Premessa**

### **1. Priorità - Traguardi e Aree di Processo da Migliorare**

### **2. Percorsi di Miglioramento**

#### **2.1. PERCORSO A: “Imparo Facendo”**

2.1.1 Attività/Azione n.1: Laboratorio linguistico (Parole, Lingue e Comunicazione)

2.1.2 Attività/Azione n.2: Laboratorio S.T.E.M. (Sperimento e imparo)

2.1.3 Attività/Azione n.3: Aggiornamento delle competenze professionali del Personale Docente

#### **2.2. PERCORSO B: “Restiamo in contatto”**

2.2.1 Attività/Azione n.1: Monitoraggio

2.2.2 Attività/Azione n.2: Insieme si cresce

### **3. Risorse Umane e Finanziarie**

### **4. Monitoraggio**

### **5. Condivisione del Piano e diffusione dei risultati**

## **PREMESSA**

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025, elaborato coerentemente con l'Atto d'Indirizzo del Dirigente, è strettamente connesso alle risultanze del processo di autovalutazione condotto dalla scuola e alle priorità d'intervento ritenute strategiche. I percorsi e le relative attività/azioni che compongono il PdM tendono verso ambiti di miglioramento (miglioramento dei risultati, innovazione didattica e organizzativa, sviluppo/adequamento delle competenze professionali) che rappresentano i fattori di successo di un'organizzazione scolastica e si connotano anche per l'elevata integrabilità degli stessi. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattico-educativa condivisa, che contempra un'idea di scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulle esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie e del Territorio in generale. Questo richiede l'attuazione di percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, potenzino competenze e creino un senso di appartenenza alla scuola, quale comunità di pratica educante.

Dal punto di vista metodologico, si cercherà di promuovere momenti di formazione sulle strategie didattico- innovative e momenti dedicati alla condivisione di "buone pratiche" tra il corpo docente, in sede dipartimentale. Dal punto di vista relazionale, sarà costante il dialogo sia con il contesto territoriale sia con le famiglie.

## 1. PRIORITÀ- TRAGUARDI E AREE DI PROCESSO DA MIGLIORARE

Sulla base di quanto emerso nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), di seguito, vengono elencati le Priorità, i Traguardi e gli Obiettivi di Processo in esso delineati e descritti:

	<b>Priorità</b>	<b>Traguardo</b>
<b>Risultati scolastici</b>		
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	Potenziare il livello di competenze di base negli studenti.	Raggiungere un livello di competenza in linea con gli standard regionali e ridurre del 3% la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia Iniziale.
<b>Competenze chiave europee</b>		
<b>Risultati a distanza</b>	Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio, valorizzando la comunicazione con gli studenti del primo ciclo in uscita allo scopo di individuare forme di monitoraggio dei risultati nel passaggio tra i diversi ordini scolastici.	Sviluppo di un sistema di raccolta dei dati degli esiti degli studi per permettere il confronto e la possibilità di definire un trend.

Al fine di raggiungere in modo effettivo tali traguardi, vengono individuati due Percorsi di Miglioramento, articolati in diverse Attività/Azioni:

### - **PERCORSO A: “Imparo Facendo”**

- **Attività/Azione n.1: Laboratorio Linguistico (Parole, Lingue e Comunicazione)** – azioni di intervento, recupero/potenziamento (italiano e inglese), didattica innovativa e laboratoriale, raccordi con il territorio.
- **Attività/Azione n.2: Laboratorio S.T.E.M. (Sperimento e imparo)** - azioni di intervento, recupero/potenziamento (matematica e scienze), didattica innovativa e laboratoriale, raccordi con il territorio (EduGreen - PlasticFree).
- **Attività/Azione n.3: Aggiornamento delle competenze professionali del Personale Docente** - formazione, scambio di buone pratiche tra docenti, risorse, materiali, innovazione didattica.

- **PERCORSO B: “Restiamo in contatto”**

- **Attività/Azione n.1: Monitoraggio** - creazione di un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza.
- **Attività/Azione n.2: Insieme si cresce** – miglioramento delle pratiche educative e didattiche in raccordo ai tre ordini di scuola.

## **2. PERCORSI DI MIGLIORAMENTO**

### **2.1 PERCORSO A: “Imparo Facendo”**

Dalla restituzione delle prove Invalsi degli ultimi anni e dai risultati delle prove per classi parallele, sono emerse alcune criticità legate sia agli esiti delle prove in italiano, in matematica e in inglese (scuola secondaria di primo grado), sia alla varianza tra alcune classi della scuola. Ne risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive che attraversano l'area linguistica (L1 ed L2) e matematica. Gli obiettivi del percorso sono:

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese;
- promuovere le eccellenze;
- adattare il sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo.

Attraverso la realizzazione del percorso si intende inoltre:

- attivare in modo sistematico e costruttivo i dipartimenti disciplinari;
- garantire maggiore omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica;
- introdurre, grazie anche ad attività formative, innovazioni metodologiche e didattiche atte ad implementare percorsi di acquisizione di competenze logico-cognitive.

I destinatari diretti del percorso sono gli alunni ed i docenti della scuola.

ALUNNI	DOCENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese;</li> <li>✓ Promuovere le eccellenze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Portare i docenti a un confronto più collaborativo, a condividere i criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli studenti;</li> <li>✓ Favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili, tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale.</li> </ul>

### 2.1.1 Attività/ Azione n.1: Laboratorio linguistico (Parole, Lingue e Comunicazione)

Il Laboratorio linguistico (Parole, Lingue e Comunicazione) prevede attività didattiche organizzate in maniera laboratoriale, in orario curricolare e/o extracurricolare, in cui ciascun docente di lettere e di lingua inglese elabora percorsi di apprendimento che promuovono l'attivazione di processi metacognitivi negli studenti. Sono previste diverse tipologie di attività differenziate: realizzazione di giochi linguistici (anagrammi, cruciverba, catene di parole, acrostici, ecc.); laboratori di scrittura e lettura; giornalino scolastico, recupero/potenziamento, partecipazione a manifestazioni ed eventi che vedono coinvolti enti ed associazioni del territorio (LIBRIAMOCI, IO LEGGO PERCHÉ, LA NOTTE DEI RACCONTI, IL MAGGIO DEI LIBRI, ecc.). In particolare, per la lingua inglese, lo sviluppo delle abilità orali e scritte verrà promosso in vista anche della partecipazione ai progetti ERASMUS+. In questo senso, si propone di:

- sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale e scritta, avviando gli allievi all'acquisizione di competenza espositiva;
- acquisire elementi di fonologia, ritmo accento e intonazione, rendendo di fondamentale importanza la pratica orale;
- tramite l'impiego della piattaforma e-Twinning, mirare allo sviluppo di capacità di autoapprendimento e di autovalutazione, da ritenersi oggi di fondamentale importanza per la formazione e lo sviluppo dell'autonomia dell'alunno.

L'Attività/Azione proposta consentirà il raggiungimento del successo formativo attraverso una pianificazione, attuazione, documentazione e diffusione di interventi di recupero e potenziamento. Tra i risultati attesi, inoltre, si tenderà a: migliorare gli esiti delle prove comuni intermedie e finali, rispetto alle prove d'ingresso o al voto del primo periodo; migliorare l'apprendimento degli studenti in

difficoltà; ridurre la variabilità nei risultati INVALSI delle classi seconde e quinte della Primaria e innalzare i livelli INVALSI raggiunti dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado nel triennio di riferimento. Il confronto tra i docenti, favorito dai dipartimenti e propedeutico all’attuazione del percorso, rappresenta un valore aggiunto con ricadute sulla performance della scuola. Attraverso di esso, infatti, i docenti potranno condividere saperi e metodologie dell’insegnamento/apprendimento adeguandoli alle realtà cognitive degli alunni, configurandosi come comunità di pratica. Sarà possibile garantire un’offerta formativa “a misura di ciascuno” tramite una personalizzazione dei processi. Di seguito si presenta una tabella esemplificativa dell’articolazione temporale delle attività. Tutte le fasi presentano un’estensione temporale che si ripete nei tre anni di realizzazione del piano.

Attività	Responsabile	Tempistica dell’Attività												
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Somministrazione di prove di verifica	Referente dei dipartimenti													
Progettazione degli interventi	Docenti di classe e del potenziamento													
Azioni didattiche varie	Docenti di classe e del potenziamento													
Verifica degli apprendimenti	Referente dei dipartimenti													
Bilancio dell’intervento	Docenti di classe e del potenziamento													

Di seguito il dettaglio delle attività previste, per la realizzazione delle quali saranno utilizzati spazi laboratoriali e attrezzature in dotazione della scuola.

<b>Attività</b>	<b>Eventuale Responsabile</b>	<b>Modalità di attuazione</b>
Somministrazione di prove di verifica	Referente dipartimento	Analisi dei bisogni formativi degli alunni e accertamento dei prerequisiti.
Progettazione degli interventi	Docenti di classe e del potenziamento	Progettazione dei contenuti e delle modalità di attuazione degli interventi.
Azioni didattiche varie	Docenti di classe e del potenziamento	Attuazione degli interventi in italiano ed inglese finalizzati allo sviluppo delle competenze.
Verifica degli apprendimenti	Referente dipartimento	Elaborazione degli strumenti di verifica dell'apprendimento secondo criteri condivisi e oggettivi. Somministrazione periodica delle prove strutturate e analisi dei risultati conseguiti dagli alunni.
Bilancio dell'intervento	Docenti di classe e del potenziamento	Elaborazione, somministrazione ed analisi dei questionari di gradimento ad alunni e docenti coinvolti. Valutazione della rispondenza dei risultati rispetto agli Obiettivi.

I sistemi di monitoraggio dell'andamento dell'Attività/Azione hanno la finalità di far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche. Il percorso di azione si sviluppa attraverso:

- analisi dei livelli d'ingresso
- monitoraggio dei livelli in itinere
- monitoraggio finale con i livelli in uscita.

Il monitoraggio avverrà in base ai criteri stabiliti per la valutazione degli esiti. Verrà fatta, inoltre, un'analisi critica delle metodologie implementate apportando eventuali modifiche e/o miglioramenti alla progettazione, che tengano conto delle risposte degli alunni all'intervento didattico nonché di eventuali ritardi o sfasature dovuti a imprevisti non controllabili.

Il monitoraggio sarà effettuato avendo come riferimento gli indicatori riportati nella tabella di pianificazione. Una volta attuate e diffuse, le metodologie e le azioni rappresenteranno, dopo le opportune modifiche, una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo fondato, strutturato e riproducibile per favorire il successo scolastico. Dal confronto sistematico e periodico i



docenti dovranno, in caso di criticità o insuccessi, riadattare gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione.

### **2.1.2 Attività/ Azione n.2: Laboratorio S.T.E.M. (Sperimento e imparo)**

Il Laboratorio S.T.E.M. (Sperimento e imparo) prevede attività didattiche organizzate in maniera laboratoriale, in cui ciascun docente di matematica e scienze elabora percorsi didattico-educativi che promuovono l'attivazione di processi metacognitivi negli studenti. L'acquisizione del metodo scientifico è l'obiettivo primario dell'azione, che si concretizza nelle capacità di:

esaminare fenomeni, registrare dati, porsi problemi e prospettare soluzioni, verificare se vi è rispondenza tra ipotesi formulate e risultati sperimentati. Si tratterà di giocare con la natura, la potenza dell'acqua e dell'aria, le forze della terra e del cielo, la chimica nel cibo, le fonti rinnovabili e non di energia, i fenomeni dell'elettricità e del magnetismo. Il tutto avverrà in un'ottica legata all'EduGreen e in linea con i Goals dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Inoltre, si attiveranno azioni di recupero/potenziamento e di partecipazione a manifestazioni ed eventi che vedono coinvolti enti ed associazioni del territorio (Comune, Associazioni di Volontariato per la tutela dell'ambiente, Carabinieri della Biodiversità di Catanzaro, ecc.).

L'Attività/Azione proposta consentirà il raggiungimento del successo formativo attraverso una pianificazione, attuazione, documentazione e diffusione di interventi di recupero e potenziamento. Tra i risultati attesi, inoltre, si tenderà a: migliorare gli esiti delle prove comuni intermedie e finali, rispetto alle prove d'ingresso o al voto del primo periodo; migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà; ridurre la variabilità nei risultati INVALSI delle classi seconde e quinte della Primaria e innalzare i livelli INVALSI raggiunti dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado nel triennio di riferimento. Il confronto tra i docenti, favorito dai dipartimenti e propedeutico all'attuazione del percorso, rappresenta un valore aggiunto con ricadute sulla performance della scuola. Attraverso di esso, infatti, i docenti potranno condividere saperi e metodologie dell'insegnamento/apprendimento adeguandoli alle realtà cognitive degli alunni, configurandosi come comunità di pratica. Sarà possibile garantire un'offerta formativa "a misura di ciascuno" tramite una personalizzazione dei processi.

Di seguito si presenta una tabella esemplificativa dell'articolazione temporale delle attività. Tutte le fasi presentano un'estensione temporale che si ripete nei tre anni di realizzazione del piano.

Attività	Responsabile	Tempistica dell'Attività												
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Somministrazione di prove di verifica	Referente dei dipartimenti													
Progettazione degli interventi	Docenti di classe e del potenziamento													
Azioni didattiche varie	Docenti di classe e del potenziamento													
Verifica degli apprendimenti	Referente dei dipartimenti													
Bilancio dell'intervento	Docenti di classe e del potenziamento													

Di seguito, il dettaglio delle attività previste per la realizzazione delle quali saranno utilizzati spazi laboratoriali e attrezzature in dotazione della scuola.

Attività	Eventuale Responsabile	Modalità di attuazione
Somministrazione di prove di verifica	Referente dipartimento	Analisi dei bisogni formativi degli alunni e accertamento dei Prerequisiti.
Progettazione degli interventi	Docenti di classe e del potenziamento	Progettazione dei contenuti e delle modalità di attuazione degli interventi.
Azioni didattiche varie	Docenti di classe e del potenziamento	Attuazione degli interventi in matematica e scienze finalizzati allo sviluppo delle competenze
Verifica degli apprendimenti	Referente dipartimento	Elaborazione degli strumenti di verifica dell'apprendimento secondo criteri condivisi e oggettivi. Somministrazione periodica delle prove strutturate e analisi dei risultati conseguiti dagli alunni.
Bilancio dell'intervento	Docenti di classe e del potenziamento	Elaborazione, somministrazione ed analisi dei questionari di gradimento ad alunni e docenti coinvolti. Valutazione della rispondenza dei risultati rispetto agli Obiettivi.

I sistemi di monitoraggio dell'andamento dell'Attività/Azione hanno la finalità di far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche. Il percorso di azione si sviluppa attraverso:

- analisi dei livelli d'ingresso
- monitoraggio dei livelli in itinere
- monitoraggio finale con i livelli in uscita.

Il monitoraggio avverrà in base ai criteri stabiliti per la valutazione degli esiti. Verrà fatta, inoltre, un'analisi critica delle metodologie implementate apportando eventuali modifiche e/o miglioramenti alla progettazione, che tengano conto delle risposte degli alunni all'intervento didattico nonché di eventuali ritardi o sfasature dovuti a imprevisti non controllabili.

Il monitoraggio sarà effettuato avendo come riferimento gli indicatori riportati nella tabella di pianificazione. Una volta attuate e diffuse, le metodologie e le azioni rappresenteranno, dopo le opportune modifiche, una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo fondato, strutturato e riproducibile per favorire il successo scolastico. Dal confronto sistematico e periodico i docenti dovranno, in caso di criticità o insuccessi, riadattare gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione.

### **2.1.3 Attività/ Azione n.3: Aggiornamento delle competenze professionali del Personale Docente**

Al fine di promuovere lo sviluppo di competenze tra gli studenti, è necessario consolidare e implementare le competenze professionali del Personale Scolastico anche attraverso lo scambio/confronto di buone pratiche, materiali, metodologie didattiche. In tal senso, verranno incrementati gli incontri dipartimentali e la formazione di gruppi di lavoro, che saranno costituiti sull'ottica della verticalità dell'Istituto, in modo da garantire una buona continuità tra un grado di scuola e l'altro. Verranno accolte attività di formazione sia interna che esterna per docenti su didattica e valutazione delle competenze e sui Bisogni Educativi Speciali. L'azione permetterà, inoltre, di avviare un nucleo sempre più consistente di docenti in grado di implementare gli aspetti operativi e valutativi della progettazione per competenze, relativa anche ai Bisogni Educativi Speciali, e metodologie didattiche innovative, che si occuperà anche della formazione interna all'Istituto per gli altri docenti. In aggiunta, si prevede l'attuazione di una didattica condivisa attraverso la diffusione e lo scambio di materiale laboratoriale e didattico in Rete tra docenti, attraverso la creazione di una piattaforma/Drive, oppure una nuova sezione del Sito Istituzionale, del Registro Elettronico o utilizzando il dominio Google for Education di cui la scuola è già in possesso.

L'Attività/Azione proposta consentirà di ottimizzare il lavoro dei gruppi dipartimentali per ambiti disciplinari. Attraverso di essa, infatti, i docenti potranno condividere saperi e metodologie dell'insegnamento/apprendimento adeguandoli alle realtà cognitive degli alunni, configurandosi come comunità di pratica (risultati attesi).

Di seguito si presenta una tabella esemplificativa dell'articolazione temporale delle attività. Tutte le fasi presentano un'estensione temporale che si ripete nei tre anni di realizzazione del piano.

Attività	Responsabile	Tempistica dell'Attività											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Riunioni dipartimentali	Referente dei dipartimenti			■	■		■			■	■		■
Gruppi di lavoro	Docenti dello stesso ambito disciplinare		■			■				■		■	
Formazione Interna/Esterna	Tutti i docenti	NEL CORSO DI OGNI ANNO SCOLASTICO											
Bilancio dell'intervento	Tutti i docenti						■						

Il monitoraggio dell'andamento dell'Attività/Azione sarà effettuato nell'ambito di riunioni di coordinamento e attraverso un'accorta analisi di dati qualitativi e quantitativi, rilevati dalla banca dati e dall'elaborazione di questionari messi a punto dal NIV.

Periodicamente e al termine del percorso, il NIV si riunirà con il Dirigente Scolastico per verificare il rispetto dei tempi di attuazione e il raggiungimento degli obiettivi, discutere le criticità dell'azione messa in atto, identificare i possibili interventi correttivi e/o di miglioramento.

## 2.2 PERCORSO B: "Restiamo in contatto"

Con il presente percorso si intende avviare, a partire dall'a.s. 2022/2023, una raccolta sistematica di informazioni e dati oggettivi relativi alle prestazioni dei nostri alunni nel passaggio tra diversi ordini di scuola. Il percorso ha previsto una gradualità nel triennio di realizzazione. L'idea progettuale è quella di rafforzare l'identità di Istituto Comprensivo, non solo quindi raccogliere dati per la misurazione dei risultati a distanza ma di confrontare metodologie e criteri di valutazione delle competenze in uscita con i prerequisiti richiesti nel passaggio ai successivi ordini di scuola accompagnando così i nostri alunni. Si implementeranno le azioni tese ad allineare i segmenti educativi e formativi del nostro Istituto attraverso i dipartimenti,

l'attivazione di progetti trasversali, la realizzazione di visite e scambi che coinvolgeranno gli alunni della scuola dell'Infanzia e della Primaria, della Primaria e della Secondaria.

### **2.2.1 Attività/ Azione n.1: Monitoraggio**

L'attività di monitoraggio si articolerà nelle seguenti fasi:

- 1° anno (scuola secondaria di primo grado):

- ✓ Confrontare gli esiti degli ex alunni di scuola primaria attualmente iscritti nella scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto ponendo in relazione i voti conseguiti al termine della 5ª primaria e quelli del 1°e 2° quadrimestre della cl. 1ª di scuola secondaria di 1° grado.
- ✓ Modulare il confronto tra metodologie e linguaggi dei due ordini di scuola internamente all' I.C. attraverso l'istituzione dei dipartimenti.

- 2°e 3° anno (scuola secondaria di primo grado):

- ✓ Monitorare gli esiti di tutti gli alunni delle classi terminali.
- ✓ Incontri dipartimentali che mirano al confronto didattico-metodologico all'interno dell'I. C.

- Dopo il 3° anno della scuola secondaria di primo grado:

- ✓ Monitorare gli esiti degli alunni dopo la scuola del primo ciclo.
- ✓ Compilazione di questionari da parte di ex alunni su base volontaria.

L'Attività/Azione consoliderà un dialogo che (risultati attesi):

- misurando gli esiti a distanza dei nostri alunni possa costituire un feedback sull'efficacia dell'azione didattico-educativa;
- rafforzi nel tempo la nostra identità di Istituto Comprensivo con scambi sempre più efficaci tra i diversi ordini di scuola, migliorandone la programmazione per competenze, e attivando azioni di confronto e scambio.

I destinatari diretti dell'azione sono gli alunni impegnati nel passaggio tra ordini diversi di scuola, i loro genitori e i docenti delle classi interessate. Il personale docente potrà inserire il proprio lavoro didattico-valutativo in una visione più ampia che abbraccia i diversi ordini di scuola attraversati dai nostri alunni.

Di seguito l'elenco delle fasi dell'Attività/Azione. Tutte le fasi presentano un'estensione temporale che si ripete nei tre anni di realizzazione del piano.

Attività	Responsabile	Tempistica dell'Attività											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	FS Area Alunni												
Progettazione													
Raccolta ed elaborazione dei dati													
Incontri dipartimentali													
Questionari di rilevazione													
Documentazione e diffusione dei risultati													

Di seguito, il dettaglio delle attività previste per la realizzazione dell'Attività/Azione:

Attività	Eventuale Responsabile	Modalità di attuazione
Progettazione e realizzazione di una Banca Dati degli esiti a distanza	FS Area Alunni	Predisposizione schede per la raccolta dei dati con incontri tra i componenti del team di Progetto.
Raccolta esiti degli alunni delle classi di passaggio	“	Raccolta degli esiti delle schede di valutazione. Confronto ed elaborazione dati.
Incontri dipartimentali verticali tra i docenti delle classi di passaggio	“	Verbalizzazione del confronto alla luce dei dati raccolti e delle osservazioni fatte dai docenti circa gli alunni a loro affidati.
Questionario docenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado interni all'I.C.	“	Incontri tra i componenti del team di Progetto per la creazione di questionari specifici. Somministrazione degli stessi ed elaborazione dei dati.
Questionario studenti dell'I.C. circa le esperienze di passaggio	“	Creazione di questionari specifici per l'acquisizione del gradimento. Somministrazione ed elaborazione dei dati.
Raccolta delle indicazioni da parte degli ex alunni	“	Raccolta delle scelte effettuate dagli alunni delle classi terminali e dei risultati per lo scambio degli esiti a distanza.

Il monitoraggio dell'andamento dell'Attività/Azione sarà effettuato nell'ambito di riunioni di coordinamento e attraverso un'accorta analisi di dati qualitativi e quantitativi, rilevati dalla banca dati e dall'elaborazione di questionari messi a punto dal NIV.

Periodicamente, il NIV si riunirà con il Dirigente Scolastico per verificare il rispetto dei tempi di attuazione e il raggiungimento degli obiettivi, discutere le criticità dell'azione messa in atto, identificare i possibili interventi correttivi e/o di miglioramento.

### **2.2.2 Attività/Azione n.2: Insieme si cresce**

Per una “buona scuola” occorre lavorare sia sulla progettazione didattica che sulle buone pratiche educative che necessitano di condivisione sia in orizzontale che in verticale, per giungere a criteri comuni e condivisi. Non ci si può limitare al raggiungimento di obiettivi prettamente disciplinari, non è quello che ci viene richiesto dalla società (vedi anche gli accordi Europei sugli obiettivi dell'Istruzione/formazione), né soprattutto è quello di cui hanno bisogno i nostri alunni. Occorre agire, invece, in termini di sviluppo delle competenze, soprattutto di quelle chiave. Le “Indicazioni” ci spingono a pensare ad una scuola inclusiva e aperta al territorio che diffonda le competenze irrinunciabili di cittadinanza, che si attivi verso tutte le diversità (che non devono diventare disuguaglianze), che fornisca ai ragazzi gli strumenti per imparare a vivere nella complessità. Le discipline, quindi, devono essere considerate “chiavi di lettura interpretative”, con una particolare attenzione alle loro interconnessioni, piuttosto che alle loro “divisioni”. Per questo motivo, dobbiamo offrire agli studenti un approccio allo studio diverso da quello “tradizionale”, metodologie didattiche maggiormente centrate sui discenti che contribuiscano a rendere l'ambiente di apprendimento più stimolante e ad aumentare la motivazione e l'autostima degli studenti. In questo senso, l'obiettivo è quello di promuovere iniziative, percorsi comuni, manifestazioni che coinvolgano: i diversi ordini di scuola, il territorio, gli alunni e le rispettive famiglie. Si punterà ad ampliare il curriculum verticale d'Istituto relativo all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e tutti i progetti relativi alla Costituzione, Cittadinanza Digitale e Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

I risultati attesi riguardano la possibilità di incrementare i momenti di incontro tra scuola, famiglia e territorio per accrescere la conoscenza e la consapevolezza dei ruoli di ognuno.

Di seguito si presenta una tabella esemplificativa dell'articolazione temporale delle attività. Tutte le fasi presentano un'estensione temporale che si ripete nei tre anni di realizzazione del piano.

Attività	Responsabile	Tempistica dell'Attività											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Progettazione attività, manifestazioni, eventi	Tutti i docenti												
Attuazione eventi, manifestazioni, attività	Tutti i docenti	NEL CORSO DI OGNI ANNO SCOLASTICO											
Bilancio dell'intervento	Tutti i docenti												

Il monitoraggio dell'andamento dell'Attività/Azione sarà effettuato nell'ambito di riunioni di coordinamento e attraverso un'accorta analisi di dati qualitativi e quantitativi, rilevati dalla banca dati e dall'elaborazione di questionari messi a punto dal NIV.

Periodicamente e al termine del percorso, il NIV si riunirà con il Dirigente Scolastico per verificare il rispetto dei tempi di attuazione e il raggiungimento degli obiettivi, discutere le criticità dell'azione messa in atto, identificare i possibili interventi correttivi e/o di miglioramento.

### 3. RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Le *risorse umane* impiegate saranno tutti i docenti della scuola, in particolare, tutti i docenti responsabili o coinvolti nei progetti dell'Offerta Formativa.

In riferimento alle *risorse finanziarie*, alcune azioni saranno condotte senza ulteriore dispendio finanziario da parte dell'Istituzione, altre saranno sostenute dal Fondo d'Istituto, dai finanziamenti ministeriali (bandi, concorsi) e/o Europei, in maniera particolare i PON FSE e FERS.

### 4.

### MONITORAGGIO

Data rilevazione: da luglio 2025.

Modalità di rilevazione: Documentazione dei processi agli atti della scuola; questionari di customer satisfaction.

Risultati riscontrati: da definire.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica: da definire.

### 5. CONDIVISIONE DEL PIANO E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

#### Processi di condivisione del Piano all'interno dell'Istituzione Scolastica

Momenti di condivisione interna: Collegio unitario dei docenti.

#### Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno che all'esterno dell'Istituzione Scolastica

Metodi/Strumenti: Collegio dei docenti, consigli di classe, interclasse e intersezione, Consiglio d'Istituto, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, incontri periodici con i genitori, incontri con le Istituzioni del territorio, sito della scuola.

Destinatari: Tutti gli stakeholders interni ed esterni.

Tempi: L'intero triennio.



